

sentenza «morale e storica» per noi che eravamo stati assolti in via definitiva già nel 1987. Nessuno può essere condannato dopo una sentenza definitiva». Così, eccolo lamentarsi per come ha funzionato, secondo lui, la giustizia italiana nei suoi confronti, e cioè uno dei pilastri di quella democrazia che ha combattuto e, evidentemente, ancora combatte come male assoluto. Ma se lo è, che senso ha prendersela con le sue dinamiche? «L'autorevolezza del sistema giudiziario è sotto gli occhi di tutti, non serve esprimere lo sdegno. Avessero potuto mi avrebbero attribuito anche l'uso di armi nucleari...»: par di sentir parlare qualcun altro, più celebre di Freda in questo paese.

Ed è a questo punto che il miliziano lancia un avvertimento mentre indica una "successione" in questo suo sordo attacco alla democrazia;

**L'intervista**

A chi mi parla di magistrati... per me sono "minus-strati"

**Fin da piccolo**

Fin dall'adolescenza radicalmente ostile alla democrazia

sta riflettendo sulla verità ancora nascosta a proposito delle stragi di Stato: "Chi formula tali teoremi parla di verità, ma in realtà non la cerca, vuole solo coltivare il proprio interesse. Io fin dall'adolescenza mi sono riconosciuto in un'idea del mondo radicalmente ostile alla democrazia, ovvero all'egualitarismo, ossia al cristianesimo, dunque alla modernità e alla decadenza: ora spero di avere due eredi che porteranno avanti la mia battaglia che è stata anche quella di Ventura...altri continueranno la nostra battaglia". Ma non fa nomi. ♦

→ **Eppure** il sindaco Alemanno aveva promesso più sicurezza

→ **Minorenne** anche il ragazzo di Capri, napoletano di buona famiglia

# Roma, turista Usa stuprata in centro Sgommento a Capri dopo la violenza

**Centro storico, Lungotevere di movida. Una giovane donna americana avrebbe subito una doppia violenza nel bar di una discoteca estiva dopo balli e birra. L'hanno ritrovata in lacrime le amiche, poi la denuncia.**

**ELLA BAFFONI**

ROMA  
ebaffoni@unita.it

Accanto alla scaletta che porta verso il fiume, alla banchina del Tevere, c'è una bandiera americana e la scritta Welcome. Una beffa per una giovane turista americana, ventun anni, che da quella scala è risalita in lacrime. L'hanno trovata lì, su Lungotevere Castello, i carabinieri: una volta raggiunte le sue amiche la ragazza si è sciolta in lacrime. «Mi hanno violentata in due, non volevo...», ha detto in stato confusionale. Sì, aveva bevuto diverse birre, ma quel finale non se lo aspettava. Così è stata accompagnata all'ospedale Santo Spirito. Il referto del pronto soccorso non ha messo in evidenza «alcuna alterazione o lacerazione», ma lei insiste, e mostra un graffio sul ventre, segno della resistenza opposta ad uno dei due aggressori.

Chissà se al Santo Spirito avrà incrociato il sindaco Alemanno, reduce da un intervento alla gamba proprio nello storico ospedale. Sarebbe stato un curioso incontro: la campagna elettorale del sindaco è stata combattuta e vinta sui temi securitari, dall'orribile violenza alla Storta, alla lotta alla prostituzione da strada e agli scippi. Qualche pattuglia militare a svernare su qualche piazza, e l'attenzione sulla sicurezza è finita lì.

**BUIO CAPITALE**

La sicurezza vera, però è peggiorata, grazie ai tagli di governo a polizia e carabinieri, e anche il Comune ci ha messo del suo, vigili urbani latitanti e un'estate romana fatta tutta di locali «da bere» senza l'ombra di cultura. Crescono gli scippi, la prostituzione da strada impazza, l'illuminazione è sempre più fioca, qualcuno sa che può permettersi di tutto. Uno stupro in piena movida, splendido biglietto da visita per una città che di turismo ancora vive.

Qualcuno ora dirà che lei era ubriaca, che è stata lei a seguire quei due nel bagno della succursale estiva della discoteca «La Maison». Prima quello con la maglietta bianca,

poi l'altro. Non è stata trascinata, sottolineano gli investigatori. Allora perché quei pianti? perché la denuncia? Fosse stata consenziente, a ventun anni non avrebbe dovuto renderne conto a nessuno, tantomeno alle amiche.

**VIOLENZA IN PIAZZETTA**

Capri, ieri, si è svegliata sotto shock dopo lo stupro di una turista francese minorenne. Un netturbino l'ha ritrovata insanguinata nel canto di una strada dopo una notte di violenza, era svenuta. Gli ami-

**Criminalità in aumento**

Non solo i tagli del governo, anche quelli del sindaco

**L'aggressore di Capri**

È stato riconosciuto dalla vittima e dagli addetti dell'hotel

ci l'avevano lasciata andar via, serena, con un ragazzo conosciuto in discoteca. La conferma della violenza sessuale, nel suo caso, è conclamata: cinque punti di sutura. Il ragazzo con cui si era appartata, minorenne anche lui, è un ragazzo della Napoli bene, riconosciuto dalla ragazza, appena si è riavuta dallo shock, e dagli addetti alla lavanderia dell'hotel che lo hanno visto lavarsi le mani sporche di sangue. Ha ammesso di avere avuto un rapporto sessuale con la francese, è stato portato in un centro di accoglienza e oggi verrà interrogato dal gip. Lei, bionda e esile, ha già lasciato l'isola del suo incubo con il primo aliscafo disponibile. ♦

Per la pubblicità su



- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

**ANNIVERSARIO  
9/8/2009 9/8/2010**

**RINO ARNOLDO PANERAI**

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Calenzano, 9 agosto 2010

Per Necrologie Adesioni Anniversari   
Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00  
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00  
tel. 011/6665211